



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Osservatorio Ambientale

“Aeroporto di Bergamo Orio al Serio”

Parere	N. 2
Progetto:	<p><i>“Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio - Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030”</i></p> <p>Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale N. 5.b</p> <p>ID_VIP: 12398</p>
Proponente	<p>ENAC</p> <p>Ente Nazionale per l'Aviazione Civile</p>

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 28, comma 2, del predetto Decreto Legislativo n. 152/2006, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nella verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura di pronuncia di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale del “Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030” dell’aeroporto “Il Caravaggio” di Bergamo – Orio al Serio, presentato da ENAC condizionato al rispetto delle condizioni ambientali riportate agli articoli 2, 3 e 4, ovvero:

- Art. 2 “Condizioni ambientali del della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS”, di cui al parere n. 281 del 20 giugno 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;
- Art. 3 “Condizioni ambientali del Ministero della Cultura”, di cui al parere espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 4311 del 7 febbraio 2022;
- Art. 4 “Condizioni ambientali della Regione Lombardia”, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. XI/3657 del 13 ottobre 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 372 dell’08.11.2023, con il quale è stato costituito l’Osservatorio Ambientale “Aeroporto di Bergamo Orio al Serio”;

VISTO il decreto del Ministro n. 220 dell’11 luglio 2023, recante “Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali”, registrato alla Corte dei Conti in data 16 agosto 2023, n. 2545;

VISTA la nota prot. 87809 del 14.05.2024 con la quale la Divisione 5 - Procedure di Valutazione VIA e VAS, della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato all’Osservatorio Ambientale di aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui all’art. 2), n. 5.b del suddetto decreto n. 238 del 16/09/2022 ed ha disposto, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvio dell’istruttoria tecnica presso l’Osservatorio Ambientale Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, per la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui sopra;

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 5.b del suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022 di seguito riportata:

“b) In relazione all’utilizzo dei nuovi velivoli Boeing 737 Max. 200, in sostituzione del Boeing 737800, si ritiene necessario che il rispetto delle condizioni poste dal Proponente in merito alle variazioni della flotta con l’introduzione di nuovi velivoli, deve essere sottoposto a verifica da parte della Regione e dell’ARPA Lombardia con periodicità biennale, al fine di verificarne l’effettiva implementazione, come da programmata e là dove dovessero evidenziarsi ritardi nell’aggiornamento della flotta dei velivoli, dovranno essere individuate e poste in essere misure mitigative in grado di consentire analoghi livelli di rumore al fine di compensare la mancata sostituzione delle aeronavi”;

CONSIDERATO che, rispetto alla **condizione ambientale art. 2) n. 5.b** del Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, ENAC ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della presente condizione ambientale con nota n. 58643 del 23/04/2024, acquisita al prot. n. 76790/MASE del 24/04/2024, ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- “RVO13_RelazioneOttemperanza13_DECVIA_238_22”;

RILEVATO che nella citata Relazione di ottemperanza il proponente afferma:

- di avere utilizzato come fonte dati i tracciati radar forniti da ENAV al Gestore per le attività di correlazione ed analisi dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio acustico dello scalo;
- che gli stessi dati sono in possesso di ARPA Lombardia per le attività istituzionali di controllo e verifica dell'efficienza della rete di monitoraggio medesima;
- per l'analisi è stato preso a riferimento l'ultimo anno solare consuntivato disponibile, ossia il 2023;
- le percentuali di sostituzione della flotta previste dallo S.I.A. risultano essere pari, rispettivamente, al 25 % entro il 2025 e al 50 % entro il 2030

RILEVATO, a riguardo, che l'istruttoria condotta dallo Scrivente Osservatorio Ambientale ha evidenziato che dette percentuali non risultano essere conformi a quanto invece riportato dal parere della CTVA n. 281 del 20.06.2022, quale parte integrante del D.M. 238/2022, alla cui pag. 88 viene riportato che “... *Per quanto concerne altresì gli aspetti connessi alla composizione della flotta di velivoli è stata considerata la progressiva introduzione di aeromobili più moderni, come nel caso del Boeing 737 Max 200 nella flotta Ryanair in sostituzione dell'attuale 737-800 (25% nel 2020, 38% nel 2025 e 50% nel 2030) ...*”;

CONSIDERATO altresì che alla pag. 118 del parere della CTVA n. 281 del 20.06.2022, quale parte integrante del D.M. 238/2022, viene riportato che “*Riguardo ai chiarimenti in merito all'utilizzo dei nuovi velivoli Boeing 737 Max. 200, in sostituzione del Boeing 737800, di cui nel 2020 è ipotizzata la sostituzione del 20%, il Proponente dichiara che “ nel 2020 è attesa la consegna di 30 nuovi B738 MAX 200, contro i 58 originariamente attesi, che costituiranno circa l'8% dell'intera flotta Ryanair” e ritiene che il numero di operazioni effettuate con aeromobili di ultima generazione sia allineato a quanto atteso al 2020 negli scenari previsionali (12.5%).....*”;

PRESO ATTO che, in base a quanto documentato dal proponente la percentuale complessiva di sostituzione flotta che riguarda modelli di ultima generazione (B737-8200, A320-NEO e A321-NEO) è risultata pari al 31.2 %, per l'annualità 2023 e, per il solo modello B737-8200, pari al 34,6 % per la medesima annualità;

DATO ATTO che tale valore percentuale risulta superiore al valore atteso per l'anno 2020 e, potenzialmente tendente a quello atteso per il 2025, pari al 38 %;

VISTA la nota prot. n. arpa_mi.2024.0084851 del 28/05/2024, con la quale la ARPA LOMBARDIA, ha inviato all'Osservatorio Ambientale le proprie determinazioni in merito alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 5.b;

RILEVATO che nella citata nota di ARPA è altresì affermato che le percentuali indicate dal Proponente trovano conferma nei dati delle tracce radar LTO 2023 a disposizione di ARPA Lombardia, ritenendo che quanto svolto dal proponente sia idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale;

CONSIDERATO che in base all'articolo 5 del citato decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023, recante “Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali”, l'Osservatorio Ambientale sovrintende al compito di “verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di valutazione ambientale”;

**Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato,
alla luce della documentazione depositata, questo Osservatorio Ambientale,
per gli aspetti di propria competenza,**

RITIENE

parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 5.b – limitatamente all’anno 2023 – del Decreto di compatibilità ambientale n. 238 del 16 settembre 2022, per gli aspetti di competenza dello scrivente Osservatorio Ambientale, fatta salva ogni altra verifica e/o autorizzazione da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente.

Al fine di verificare l’effettivo raggiungimento della percentuale prevista per l’anno 2025, il Proponente dovrà produrre successivo aggiornamento in merito a detta ottemperanza entro il primo trimestre del 2026, per consentire la verifica che permanga nel tempo la condizione che rende non necessaria la previsione di misure mitigative e tenuto conto che entro il 2025 deve essere sostituito il 38 % della flotta, come riportato nel citato parere della CTVA n. 281 del 20.06.2022.

Il Presidente

Mauro Brambilla